



Allegato A

AVVISO PUBBLICO

PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTNERSHIP DI ATTIVITA' E DI INTERVENTI NELL'AMBITO DEL PIANO OPERATIVO PER LA PRESENTAZIONE DA PARTE DEGLI AMBITI SOCIALI TERRITORIALI DI PROPOSTE DI ADESIONE ALLE PROGETTUALITA' DI CUI ALLA MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE" – COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE" – INVESTIMENTI 1.1., 1.2 E 1.3. DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

IL DIRIGENTE

Visti:

- La Legge 8 novembre 2000, n. 328 "*Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" che:
 - ✓ all'art. 1, comma 1, recita: "La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione"
 - ✓ all'art. 1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;
 - ✓ all'art. 5, commi 2 e 3, prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;
 - ✓ all'art. 6, comma 2, lettera a) attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore;





- Il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- l’art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), il quale prevede che - al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi - i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;
- la Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 emanata dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) “Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali”, secondo le quali la co-progettazione:
 - ✓ si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;
 - ✓ trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell’impegno privato nella funzione sociale;
- la Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i., “*Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria*” (in attuazione della Legge n. 328/2000)”, così come modificata con Legge Regionale n. 3 agosto 2018, n. 26, che all’art. 20 stabilisce che i Piani di zona sono strumenti finalizzati a “*favorire la formazione di sistemi locali di intervento fondati su servizi e prestazioni complementari e flessibili, stimolando le risorse locali di solidarietà e di auto-aiuto, nonché a responsabilizzare i cittadini nella programmazione e nella verifica dei servizi*”;
- La Deliberazione Regionale n. 363 del 10/08/2017 “*Linee di indirizzo in ordine alla procedura di co-progettazione tra comune e soggetti del Terzo Settore per attività e interventi, nel settore dei servizi sociali*” con cui vengono adottati gli indirizzi per definire le modalità di indizione e funzionamento delle istruttorie pubbliche ai sensi dell’art.7, del D.P.C.M. del 30 Marzo 2001 volte alla co-progettazione di azioni, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale.
- il D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 000450 del 09/12/2021 con il quale è stato adottato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del





Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;

- il D.D.G. n. 14128 del 31/12/2021 della Regione Calabria – Dipartimento Lavoro e Welfare, con il quale è stato approvato l'Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione da parte di Ambiti territoriali sociali di proposte di adesione alla progettualità di cui alla missione 5 "Inclusione e coesione", componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sotto componente 1 "Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale" – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) in attuazione del Piano operativo approvato con Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 000450 del 09/12/2021.
- il D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 000005 del 15.02.2022 con il quale è stato adottato l'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglia, comunità e terzo settore", Sotto componente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1. –Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità; Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;

RENDE NOTO

Che, in ottemperanza al D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 000005 del 15.02.2022 con il quale è stato adottato l'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) , il Comune di Reggio Calabria, intende procedere alla predisposizione di un "Avviso Pubblico per l'individuazione di enti del terzo settore disponibili alla co-progettazione e gestione in partnership di attività e di interventi nell'ambito del Piano Operativo per la presentazione da parte degli ambiti sociali territoriali di proposte di adesione alle progettualità di cui alla Missione 5 "Inclusione e Coesione" – Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo settore" – Investimenti 1.1., 1.2 e 1.3. del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)





Premessa

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma *Next Generation EU (NGEU)*, la cui principale componente è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (*Recovery and Resilience Facility RRF*), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e un ammontare totale di 672,5 miliardi di euro.

Obiettivo primario per il Paese è il rafforzamento della capacità di risposta a shock economici e sociali in modo sostenibile e inclusivo, prevedendo investimenti strutturali per favorire un accesso più equo all'istruzione, alla salute, all'alimentazione e agli alloggi per le persone in stato di vulnerabilità. Garantire una piena inclusione sociale è fondamentale per la crescita economica, la coesione territoriale e il superamento delle disuguaglianze.

Così come si legge nel "Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023", documento di programmazione degli interventi sociali multidimensionali, approvato dalla "Rete della protezione e dell'inclusione sociale" il 28 luglio 2021, il sistema dei servizi sociali rappresenta uno strumento fondamentale di resilienza delle comunità, avendo carattere di prossimità alle persone e ai territori e svolgendo un ruolo chiave nella promozione della coesione e nella costruzione sociale della sicurezza.

E' per questi motivi che il finanziamento del PNRR, unitamente alle risorse del FSE e quelle ordinarie dei c.d. Fondi Sociali, invita gli Ambiti Territoriali ad investire nel sistema dei servizi sociali in una logica di promozione dello sviluppo economico, favorendo il rafforzamento di servizi che coinvolgano direttamente i beneficiari, famiglie, istituzioni pubbliche e private, terzo settore e sistema economico- produttivo, promuovendo i principi di cittadinanza e partecipazione attiva.

ART. 1 – OGGETTO E FINALITA'

1. Il presente Avviso è diretto ad avviare una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di enti del terzo settore disponibili alla co-progettazione e gestione in partnership di attività ed interventi nell'ambito del Piano Operativo per la presentazione da parte degli Ambiti Sociali Territoriali di proposte di adesione alle progettualità di cui alla Missione 5 "Inclusione e Coesione" – componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" relativamente alle seguenti macro –aree di interesse del Comune di Reggio Calabria:

- ✓ Investimento 1.1. Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti:
 - Linea di attività 1.1.1. Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini;
 - Linea di attività 1.1.2 Autonomia degli Anziani non autosufficienti;
 - Linea di attività 1.1.3. Rafforzamento dei servizi sociali a sostegno della domiciliarità;
- ✓ Investimento 1.2. Percorsi di autonomia per persone con disabilità:
 - Linea di attività 1.2.1. Progetto Individualizzato (vedi comma 2);
 - Linea di attività 1.2.2. Abitazione;





- Linea di attività 1.2.3. Lavoro.
- ✓ Investimento 1.3. Housing temporaneo e stazioni di posta:
 - Linea di attività 1.3.2. Povertà estrema –Stazioni di Posta (vedi comma 3).

2. La proposta progettuale afferente all’investimento 1.2., limitatamente per la linea di attività 1.2.1., sarà oggetto di un processo di co-progettazione ed implementazione degli interventi previsti in esclusiva collaborazione con l’Asp competente territorialmente.

3. Le proposte progettuali di cui all’Investimento 1.3., in ottemperanza a quanto previsto nell’art. 5.3 del Piano Operativo D.M. n. 450 del 9/12/2021, in ragione della maggiore concentrazione della povertà e della maggiore presenza di senza dimora nelle aree metropolitane, verranno implementate nella macro area territoriale comprendente gli Ambiti Territoriali di **Reggio Calabria (Capofila), Reggio Calabria, Melito di Porto Salvo, Polistena, Rosarno, Taurianova, Villa San Giovanni.**

4. I progetti di durata massima triennale, possono essere attivati a partire dal 1 Giugno 2022 e devono essere completati entro il 30 Giugno 2026 (così come previsto dall’art. 8, comma 2 dell’Avviso 1/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali).

5. Ogni ETS potrà presentare un solo progetto afferente ad un solo piano di investimento

6. Le proposte progettuali dovranno essere elaborate attenendosi alle linee guida previste per ogni piano di investimento di cui all’Avviso 1/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nonché alle Linee Guida, in allegato al presente avviso (allegato A2), redatte dal Comune di Reggio Calabria.

7. Gli interventi oggetto del presente avviso rientrano tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali previsti dallo Stato, così come definito dalla vigente L. 328/2000.

ART. 2 – RISORSE FINANZIARIE

1. Il costo unitario annuo di ciascun progetto, le azioni da implementare, la relativa descrizione, le modalità di investimento, il numero di progettualità complessive nelle aree metropolitane e negli ambiti coinvolti sono riportati nel Piano Operativo ed in particolare al punto 5.2 “Risorse per ciascuna linea di attività” e sono sintetizzati come segue:

Investimento e linea di Attività	n. di Progetti ammissibili a finanziamento nella Regione Calabria	Importo annuale per progetto	Importo triennale per progetto





Investimento 1.1. Linea di attività: Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	17	€ 70.500,00	€ 211.500,00
Investimento 1.1. Linea di attività: Autonomia degli anziani autosufficienti	4	€ 820.000,00	€ 2.460.000,00
Investimento 1.1. Linea di attività: Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione	6	€ 110.000,00	€ 330.000,00
Investimento 1.2. Progetto individualizzato	22	€ 25.000,00	€ 75.000,00 + € 40.000,00 (conto capitale)
Investimento 1.2. Vita indipendente		€ 40.000,00	€ 120.000,00 + € 300.000,00 (conto capitale)
Investimento 1.2. Lavoro		€ 40.000,00	€ 120.000,00 + € 60.000,00 (conto capitale)
Investimento 1.3. Stazioni di posta – centri servizi	4	€ 60.000,00	€ 180.000,00 + € 910.000,00 (conto capitale)

2. Sono ammissibili le seguenti spese:

- ✓ Spese per appalti di servizi e forniture;
- ✓ Spese relative alla costruzione o ristrutturazione di immobili esistenti;
- ✓ Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore per la realizzazione di progetti;
- ✓ Spese necessarie per le nuove assunzioni di personale specificatamente destinato a realizzare gli interventi/progetti finanziati;
- ✓ Tutte le spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto;



ART. 3 – SOGGETTI AMMISSIBILI

1. Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli Enti del Terzo Settore (di cui all'art. 1, comma 5, della Legge 328/2000 e all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017), in forma singola o associata, costituita o costituenda, con comprovata esperienza nell'area di investimento per la quale si intende presentare la proposta progettuale.

2. Nei casi di presentazione di proposte da parte di ETS in forma associata, i componenti dovranno dichiarare di aver costituito l'associazione temporanea o l'intenzione di costituirsi in ATI o ATS (dichiarazione di intenti). Nella proposta progettuale, l'ETS, individuato come capofila è il soggetto proponente e dovrà specificare le motivazioni a costituire l'associazione temporanea, il ruolo e le funzioni di ciascun Ente all'interno della gestione del progetto.

ART. 4 – REQUISITI DEI SOGGETTI PROPONENTI

1. Possono presentare domanda di adesione, attestante la disponibilità di co-progettazione e realizzazione del progetto per quale si richiede il finanziamento, gli Enti del terzo Settore in possesso dei seguenti requisiti:

2. Requisiti di ordine generale:

- a. sede Legale ed operativa nel Territorio della Regione Calabria;
- b. iscrizione agli appositi Albi o Registri prescritti da Disposizioni di Legge Nazionale o Regionale, in attesa che venga completata la fase di avvio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- c. possesso di Atto Costitutivo o Statuto;
- d. essere in regola con la vigente legislazione in materia di assistenza e previdenza sociale;
- e. non versare in alcuna causa legalmente ostativa o di incompatibilità anche di fatto o di conflitto di interessi, che rende illegittimo o inopportuno, rispetto all'interesse pubblico, l'affidamento dei servizi o delle prestazioni;
- f. non avere mai prodotto documentazioni o autocertificazioni false al fine di ottenere l'aggiudicazione dei servizi e delle prestazioni richieste;
- g. essere in regola rispetto alla vigente normativa antimafia;
- h. assenza di motivi di esclusione dalla stipula di contratti con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e smi, e di condizione di decadenza, sospensione, o divieto a contrarre rapporti con la Pubblica Amministrazione secondo la normativa antimafia vigente;
- i. essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e smi), in materia di prevenzione infortunistica, di igiene del lavoro e rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili;





- j. applicare integralmente ai propri dipendenti il Contratto Nazionale del Settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali eventualmente vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
- k. operare nel rispetto della normativa vigente in relazione ai contenuti e alle modalità di svolgimento delle attività affidate in particolare: tutela della privacy e norme comportamentali;
- l. non essere stati condannati con sentenza passata in giudicato, ovvero non avere in corso procedimenti penali per reati di cui al Titolo IX (delitti contro moralità pubblica e buon costume), al Capo IV del Titolo XI (delitti contro la famiglia) e al Capo I ed alle Sezioni I – II- e III del Titolo XII (delitti contro la persona), del Libro II del Codice Penale;

3. Requisiti di capacità tecnico-professionale:

- a. Comprovata competenza, esperienza e qualificazione professionale coerente con il servizio oggetto della procedura e/o analoghi eseguiti, maturata regolarmente e con buon esito per almeno 3 anni.
- b. Non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di servizi eventualmente affidati da questa Amministrazione e non aver commesso alcun errore grave nell'esercizio della propria attività.
- c. Avere al proprio interno personale qualificato e una struttura organizzativa adeguata alla tipologia ed entità degli interventi descritti nel presente Avviso e oggetto della co-progettazione.

4. Requisiti di natura economico-finanziaria:

- a. Fatturato complessivo minimo, maturato nell'ultimo triennio 2019-2021, pari all'importo dell'intervento proposto. In alternativa al fatturato, tale requisito dovrà essere documentato con la presentazione dell'ultimo bilancio o rendiconto economico/finanziario approvato in cui siano evidenziate le entrate e le uscite del triennio 2019-2021.

5. In caso di partecipazione in forma associata, costituita o costituenda, i requisiti di cui al comma 2), dovranno essere posseduti e pertanto dichiarati da ciascun partecipante all'associazione di ETS. I requisiti di cui ai comma 3) – 4)- dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso, in misura non inferiore al 40% in capo al soggetto proponente.

ART. 5 – PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE IDEE PROGETTUALI

1. Gli ETS che intendono avanzare proposte di co-progettazione ed attivazione di progettualità afferenti ad uno dei tre piani di investimento previsti dal PNRR, dovranno trasmettere domanda di partecipazione **entro e non oltre le ore 24.00 del 27.03.2022**, al Comune di Reggio Calabria, esclusivamente per mezzo pec, all'indirizzo di posta elettronica certificata minori@pec.reggiocal.it.

2. La domanda di partecipazione al presente avviso dovrà contenere all'oggetto la seguente dicitura "Avviso pubblico per l'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione ed



attivazione di progettualità previsti dal Piano Operativo nell'Ambito del PNRR", e dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- a) Domanda di partecipazione utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente avviso, debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, accompagnata da copia del documento di identità in corso di validità;
 - b) Proposta progettuale;
3. Qualora sia stata dichiarata la volontà di costituire ATS e/o Consorzi la documentazione di cui al precedente comma 2, dovrà essere integrata da:
- a) Dichiarazione di intenti attestante la volontà degli ETS che si intende coinvolgere in forma associata ed eventuale forma giuridica da assegnare.
4. La proposta progettuale di cui al comma 2, lettera b) dovrà essere elaborata in un documento di testo non superiore a 10 pagine e dovrà contenere:
- ✓ Il riferimento alle linee guida di cui all'Avviso 1/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dovrà attenersi alle linee guida previste per ogni piano di investimento redatte dal Comune di Reggio Calabria (in allegato A2) al presente avviso.
 - ✓ Gli obiettivi specifici, il target, le azioni previste, le risorse umane e strumentali che si intendono impiegare e le metodologie;
 - ✓ Beneficiari del progetto;
 - ✓ Piano finanziario previsionale.

ART. 6 FASI DELLA PROCEDURA

1. A conclusione della presente procedura ad evidenza pubblica, la Commissione istituita presso il settore Welfare del Comune di Reggio Calabria, provvederà alla valutazione e selezione dei partner e relativi progetti ammissibili al fine di presentare, **entro la data del 31.03.2022** (salvo diverse disposizioni e/o proroghe dei termini di scadenza comunicati dal Ministero Competente), la domanda di ammissione al finanziamento al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
2. In caso di approvazione del progetto da parte del competente Ministero e quindi di ammissibilità del progetto al finanziamento, il Comune di Reggio Calabria provvederà alla costituzione di un tavolo di co-progettazione, di cui faranno parte gli Enti prescelti e i referenti del Settore Welfare, al fine di condividere, affinare ed apportare ulteriori variazioni al progetto, adeguandolo alla programmazione sociale regionale, nonché al Piano di Zona Sociale, provvedendo successivamente alla stipula della Convenzione tra il Comune e l'ETS gestore del progetto, individuato a conclusione della suddetta procedura..
3. Il Tavolo di co-progettazione sarà permanente e si riunirà periodicamente, secondo le necessità, nella fase di attuazione, per il monitoraggio e per redigere il piano di rendicontazione finanziaria, richiesti dal Ministero.





4. In caso di mancata approvazione del progetto da parte del Ministero competente non si procederà al convenzionamento con i partner e nulla sarà dovuto da parte del Comune di Reggio Calabria sul piano economico, né a titolo di indennità e/o risarcimento.

ART. 7 CAUSE DI INAMMISSIBILITA'

1. Saranno considerate inammissibili le domande di adesione:
 - a) non sottoscritte dal legale rappresentante, e non accompagnate da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità;
 - b) non presentate secondo la modulistica allegata, parte integrante del presente Avviso, comprensiva delle autodichiarazioni previste;
 - c) non pervenute all'Amministrazione procedente entro i termini e secondo le modalità di cui all'articolo 5;

ART. 8 VAUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

1. Scaduti i termini di presentazione delle domande, il Comune di Reggio Calabria, istituirà un'apposita commissione costituita dalle professionalità del Settore Welfare, referenti per ogni singola area di investimento, al fine di valutare la completezza e l'adeguatezza della documentazione presentata.

2. A seguito della verifica da parte degli uffici preposti la Commissione procederà alla valutazione delle proposte progettuali che saranno oggetto di domanda di ammissione al finanziamento tramite la piattaforma di gestione delle linee di finanziamento GLF (<http://openbdap.mf.gov.it>), entro le ore 17.00 del 31 Marzo 2022 (salvo diverse disposizioni e/o proroghe dei termini di scadenza comunicati dal Ministero Competente).

3. Il progetto, relativo ad ogni singola linea di investimento, candidabile per l'ammissione al finanziamento sarà quello che avrà ottenuto il punteggio più alto, tra quelli superiore a 70, a seguito della valutazione della Commissione tecnica, secondo i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO
REQUISITI TECNICI PROFESSIONALI (max 25 punti)	Assetto Organizzativo; Risorse personali e strumentali che si intende impiegare per la realizzazione degli interventi oggetto di co-progettazione.	Max 12 punti
	Valutazione delle esperienze maturate, oltre quelle tassativamente previste all'art. 4,	Max 13 punti





	comma 3) lettera a) e la concreta attitudine ad operare in rete con soggetti istituzionali e/o altri partner del Terzo Settore	
<u>PROPOSTA PROGETTUALE</u> (max 50 punti)	Contestualizzazione del progetto, definizione di obiettivi chiari e attinenti ai bisogni del territorio	Max 20 punti
	Corrispondenza del progetto alle Linee guida del Piano Operativo di cui all'Avviso 1/2022 del Ministero	Max 10 punti
	Corrispondenza del progetto alle linee guida Comunali (di cui allegato A2) e al Piano di Zona Sociale	Max 10 punti
	Previsione di servizi ed interventi innovativi e sperimentali	Max 10 punti
<u>COSTI</u> (max 15 punti)	Adeguatezza del costo previsionale complessivo rispetto all'ipotesi progettuale	Max 10 punti
	Previsione di co-finanziamento	Max 5 punti
<u>VALUTAZIONE</u> (max 10 punti)	Tecniche di valutazione e monitoraggio in itinere ed ex post degli interventi e risultati attesi	Max 10 punti

4. A conclusione della fase di valutazione, secondo le modalità e criteri di cui al comma 3), la Commissione procederà alla formazione di una graduatoria di merito, in virtù del punteggio ottenuto, per ogni linea di investimento. Tale graduatoria sarà resa pubblica sul sito istituzionale dell'Ente.

ART. 9 MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

1. I progetti che saranno approvati dal Ministero del lavoro e delle Politiche sociali saranno oggetto di finanziamento a valere sulle risorse relative alla Missione 5 secondo quattro diverse fasi:

- a) Anticipo (10% del contributo assegnato), previa comunicazione dell'effettivo avvio delle attività da parte degli ATS selezionati;





Città di **Reggio Calabria**

WELFARE



Indirizzo
Ce.Dir. Corpo H piano I Via S. Anna Il Tronco



0965 3622130



servizisociali@reggiocal.it
minori@pec.it

- b) Primo Acconto (fino al 35% de finanziamento accordato) previa presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte e verifica dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata;
- c) Secondo acconto (fino al 35% de finanziamento accordato) presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte e verifica dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata;
- d) Saldo finale (restante 20%) a consuntivo su presentazione di apposite note di addebito complete della documentazione valida ai fini fiscali giustificativa delle spese sostenute per l'intero ammontare del finanziamento.

ART. 10 REVOCA DEL FINANZIAMENTO

1. Il ministero competente, potrà disporre la revoca del finanziamento qualora il soggetto attuatore non rispetti obblighi ed impegni finalizzati all'attuazione del progetto finanziato, consistenti anche nella mancata adozione di atti o provvedimenti necessari all'avvio dei progetti, ovvero nel ritardo, inerzia e difformità nell'esecuzione degli stessi.

ART. 11 INFORMATIVA SULLA PRIVACY

1. Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si forniscono di seguito le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento citato.

2. I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679. Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare la presente procedura e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso.

ART. 12 INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

1. Il presente avviso e tutta la documentazione allegata sono resi disponibili nel sito istituzionale dell'Ente www.reggiocal.it.

2. Per informazioni e chiarimenti sull'Avviso è possibile rivolgersi al Settore Welfare del Comune di Reggio Calabria, contattando il seguente numero telefonico 0965/3622145, ovvero all'indirizzo mail di seguito indicato: servizisociali@reggiocal.it.





Città di Reggio Calabria
WELFARE



Indirizzo

Ce.Dir. Corpo H piano I Via S. Anna Il Tronco



0965 3622130



servizisociali@reggiocal.it

minori@pec.it

3. Il responsabile unico del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 è lo scrivente Dirigente n.q. di Dirigente pro tempore del Settore Welfare.

Reggio Calabria, 15/03/2022

Il Dirigente
Avv. Francesco Barreca